

Improvvisazione, il festival diventa internazionale

● **“Istantaneo”** tocca Torino, Alessandria ed Asti. Domani l'anteprima al cinema Ambra

Descrivendo il suo teatro che fa convivere struttura e improvvisazione, Dario Fo ebbe modo di affermare: «Diciamo che esistono due tecniche. Ci sono quelli che studiano esattamente le parole, e poi le recitano meccanicamente, rischiando di dimenticarsi completamente del loro significato. L'altro modo è suggerito da una famosa citazione di Shakespeare, che dice: “dovete sempre recitare come fosse la prima volta, le parole dovete ritrovarle”. Come se uno non conoscesse fino in fondo lo svolgimento di una frase, e dovesse ricostruirla mentre la dice».

Il Nobel Fo sostiene che l'improvvisazione è l'arte più scientifica che esista. Perché in verità l'improvvisazione è soltanto metà della storia: l'altra metà è che bisogna avere la macchina dentro. «Devi acquisire moduli infiniti di svolgimento, devi impararli, come un suonatore di jazz che sa di dover rientrare alla sedicesima battuta, e ne ha sedici a disposizione per fare le varianti. Tutte le consonanti del canto lui le ha dentro, e va insieme al battere e al levare. E naturalmente si lega ai ritmi, ai tempi, al contrappunto. La matematica del contrappunto è la stessa nella commedia, nel monologo, nella musica».

Ai tempi gloriosi della commedia dell'arte italiana esistevano solo dei “canovacci” di trame sui quali gli attori affinandosi la tecnica dell'improvvisazione. E ancora un altro pregio ha l'improvvisazione, quello di essere linguaggio universale, strumento duttile e poliedrico idoneo a fornire un codice comune di azione, che permette l'incontro, superando i confini linguistici.

È per questo che il festival “Istantaneo” si è fregiato presto dell'aggettivo “Internazionale”.

Domani sera, sabato, prende il via l'anteprima di “Istantaneo 2010”, la rassegna teatrale organizzata dall'Associazione Culturale Quinta Tinta giunta alla sua tredicesima edizione. Ad inaugurare questa anteprima è “Catchimpro”, scritto da Et Compagnie, diretto da Roberto Garelli, prodotto da Improteatro, in cartellone al Teatro Ambra domani sera, con inizio alle ore 21. “Istantaneo” negli ultimi anni, oltre alle esibizioni teatrali, ha aggiunto nel cartellone spettacoli che utilizzano molteplici linguaggi e vari format, offrendo così al pubblico una panoramica più completa di quante

possibilità possa offrire l'improvvisazione teatrale e altre espressioni artistiche come la musica e la scrittura. Oltre che ad Alessandria gli spettacoli si tengono pure a Torino e Asti.

“Catchimpro”, gustosa anteprima della manifestazione, è una delle gare-spettacolo d'improvvisazione più conosciuta dal pubblico piemontese, ha pure la funzione di essere richiamo e veicolo promozionale del festival.

Gli altri appuntamenti, sempre al Teatro Ambra, di questa breve ma gustosa ed originale rassegna sono: “Improvvisar fiabe”, per la regia di Simona Guandalini, prodotta e scritta da Quin-

ta Tinta, martedì 26 ottobre, alle ore 11: “Chatimpro” All Star, autore Et Compagnie, regia di Roberto Garelli, prodotto da Improteatro, sabato 30 ottobre, alle 21; “Solo de impro”, scritto e prodotto da Improtur, regia di Omar Galvar, sabato 6 novembre, alle 21.

“Istantaneo 2010”, XIII edizione, avrà luogo dal 22 ottobre al 7 novembre 2010 avrà luogo a Torino presso il Teatro Espace, ad Alessandria presso il Teatro Ambra e ad Asti presso il Diavolo Rosso.

Da 12 anni la rassegna di improvvisazione teatrale “Istantaneo” incuriosisce e diverte diversi pubblici ospitati nel corso degli anni al Piccolo Regio, al Teatro di Torino (Teatro Massaua), al Teatro Superga e, dal 2003, negli spazi del Teatro Espace. Negli ultimi anni,

oltre ai contest teatrali, sono stati inseriti nel cartellone spettacoli che utilizzano molteplici linguaggi e vari format, offrendo al pubblico una panoramica delle infinite possibilità che offre l'improvvisazione teatrale. Durante le rassegne hanno trovato spazio altre espressioni artistiche, quali la musica, la scrittura, con spettacoli d'improvvisazione musicale e stage di scrittura creativa, e le arti visive con la produzione di cortometraggi improvvisati.

La rassegna ha quindi alle spalle un lungo cammino che ha condotto alla sua naturale trasformazione in Festival Internazionale e ad una dislocazione sul territorio regionale con appuntamenti a Torino, Asti ed Alessandria.

Bianca Ferrigni
Franco Carciofalo



Margherita De Michelis in una rappresentazione di “Istantaneo”